



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N.58 Data 11/04/2018	OGGETTO : Adesione al Progetto Ministeriale SPRAR “Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati” : Atto di indirizzo
---------------------------------------	---

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno 11 (UNDICI) del mese di APRILE alle ore 8,45 nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti
1	PUCCI Franco Rosario	Sindaco	SI
2	GALLO Bernardo	Assessore - Vice Sindaco	SI
3	AIELLO Mariarosa	Assessore	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale verbalizzante: **Dott. Antonio Grutteria**

Il Presidente **Dott. Franco Rosario Pucci** in qualità di **Sindaco** dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: Adesione al Progetto Ministeriale SPRAR “Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati” : Atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il diritto d’asilo nel territorio della Repubblica è sancito dall’articolo 10, comma 3, della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l’effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall’Italia con la legge n. 722/1954, che prevede tutela per colui che “temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del paese d’origine e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo paese”;
- l’aumento progressivo di sbarchi sulle coste italiane di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, ha acuito le problematiche connesse al flusso migratorio e reso necessario governare il fenomeno attraverso politiche di ampio respiro da gestire organicamente attraverso interventi programmati di carattere strutturale;

DATO ATTO CHE :

- l’Italia, con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ed ha previsto, presso il Ministero dell’Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all’accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;
- il Ministero dell’Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, con lo scopo di potenziare il sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, con decreto 10 agosto 2016 (pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 200 del 27/08/2016), ha reso noto l’Avviso Pubblico avente ad oggetto: “Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.)”;
- al suddetto Fondo possono accedere gli Enti Locali, così come definiti dal D.lgs. n. 267/2000, che prestano servizi finalizzati all’accoglienza dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria;
- lo S.P.R.A.R. è l’unico sistema di accoglienza non “emergenziale”, sostenibile, basato sui piccoli numeri e incentrato a favorire lo scambio interculturale tra e con le etnie presenti nel territorio;
- che la partecipazione al progetto S.P.R.A.R. evita, tra l’altro, ulteriori presenze che sarebbero, direttamente e senza mediazione comunale, imposte sul territorio;

PRECISATO CHE :

il citato D.M. 10 agosto 2016 ha introdotto un meccanismo di accesso permanente allo S.P.R.A.R., eliminando termini e scadenze periodiche ;

le spese e tutte le azioni conseguenti sono finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo (FNPSA), con possibilità di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni dell’assegnazione finanziaria. Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura non superiore al 95% dal Fondo Nazionale e per il rimanente 5% dall’ente locale; tale cofinanziamento, richiesto dal Bando ministeriale nella misura minima del 5% dell’importo totale del progetto, verrà assicurato dal soggetto aggiudicatario mediante interventi in natura, da individuarsi nel progetto stesso, consistenti nella valorizzazione di beni, servizio personale anche del Comune messi a disposizione, tenendo presente che, in ogni caso, nessuno onere finanziario graverà sul Comune anche ai fini della quota di cofinanziamento;

gli immobili in cui verranno ospitati i migranti possono essere di proprietà privata o di proprietà comunale; in questo ultimo caso la normativa prevede un contributo a favore del Comune pari al 3,33% da destinare alla ristrutturazione degli immobili stessi;

ai sensi dell'art. 21 delle Linee Guida allegate al D.M.10 agosto 2016, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto SPRAR, il Comune può avvalersi di un ente attuatore con *“pluriennale e consecutiva esperienza nella presa incarico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché, nel caso di servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, ”,da selezionarsi“attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento.”;*

VISTO:

che la Prefettura di Catanzaro, a più riprese, ha segnalato il problema dell'accoglienza dei cosiddetti migranti per pervenire a una soluzione di ospitalità, coerentemente con le cogenti direttive del Governo in generale e del Ministero dell'Interno in particolare;

che più volte ha inteso sensibilizzare i Sindaci dei comuni ad aderire alla rete Sprar per contribuire a creare un sistema di accoglienza dei migranti;

RICHIAMATA, al riguardo, la circolare dell'11/10/2016, con la quale il Ministro dell'Interno ha invitato i Prefetti ad applicare *“una clausola di salvaguardia che renda esenti i Comuni che partecipano alla rete S.P.R.A.R.o che abbiano già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza”;*

DATO ATTO CHE:

che questa Amministrazione Comunale manifesta la volontà di partecipare all'avviso del Ministero dell'Interno, con un ruolo di componente attivo mirato al rafforzamento della rete SPRAR in quanto unico sistema di accoglienza in Italia non *“emergenziale”*, sostenibile, basato sui piccoli numeri e incentrato a favorire lo scambio interculturale tra e con le etnie presenti nel territorio attraverso azioni integrate che tengano conto delle *“diversità”* in quanto valore di arricchimento”;

pertanto è intenzione proporre un proprio progetto, per un totale di n.15 richiedenti; manifestando la preferenza per nuclei familiari titolari di protezione internazionale, nonché di protezione umanitaria;

RITENUTO, pertanto, di aderire al bando *“S.P.R.A.R.”*;

RILEVATO che per l'individuazione del soggetto collaboratore si provvederà attraverso procedura ad evidenza pubblica, con apposito avviso per manifestazione di interesse rivolto ad operatori del settore nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente codice degli appalti d.lgs. 50/2016;

RITENUTO di incaricare il Responsabile dell'Area Amministrativa della predisposizione degli atti e delle attività necessarie per la partecipazione al bando di cui sopra e di avviare la procedura di selezione del soggetto attuatore che si occupi dell'attività di gestione ed erogazione del servizio;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri finanziari;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa ai sensi dell'art. 49 TUEL;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO il d.lgs. 50/2016 così come modificato ed integrato dal successivo d.lgs.56/2017; Con

votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) **DI ADERIRE** al progetto Ministeriale S.P.R.A.R. *“Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati”*, al fine di accedere per la sua realizzazione ai finanziamenti del fondo nazionale;

2) **DI MANIFESTARE** la volontà di accogliere n.15 richiedenti preferibilmente nuclei familiari titolari di protezione internazionale, nonché di protezione umanitaria;

- 3) **DI AVVALERSI**, ai sensi dell'art.21 delle Linee Guida allegate al D.M.10 agosto 2016, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla realizzazione del progetto S.P.R.A.R., della collaborazione di un soggetto attuatore con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, in grado di offrire supporto al Comune nelle attività necessarie alla gestione ed erogazione del servizio;
- 4) **DI AVVIARE** le procedure di selezione del soggetto attuatore, dopo l'assegnazione del finanziamento, demandando al Responsabile del Settore amministrativo il compimento di tutti gli atti e le attività necessarie al riguardo, come precisate in premessa;
- 5) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, a porre in essere tutti gli atti di competenza, consequenziali al presente deliberato;
- 6) **DI PRECISARE** che la presente adesione è finalizzata a garantire, se del caso, in un prossimo futuro un'accoglienza dei migranti diffusa ed equilibrata, rispettosa della comunità locale, proporzionata ai servizi sociali ivi esistenti, il tutto per garantire una vera ospitalità delle persone bisognose, mettendole al riparo da finalità speculative e da un inevitabile isolamento sociale;
- 7) **DI DARE ATTO** che la presente adesione non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
- 8) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile dell'Area Amministrativa nonché, per opportuna conoscenza, alla Prefettura di Catanzaro e dall'ANCI REGIONALE;
- 9) **DI DICHIARARE**, successivamente, stante l'urgenza di provvedere all'attivazione della procedura di selezione di cui sopra, con separata votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.lgs.n.267/2000

COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

- ☒ **Giunta Comunale**
☐ **Consiglio Comunale**

OGGETTO Adesione al Progetto Ministeriale SPRAR “Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati” : Atto di indirizzo

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

PARERE REGOLARITA’ TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Martirano Lombardo li 10/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Pucci Franco Rosario

PARERE REGOLARITA’ CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicato.

Martirano Lombardo , li 10/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ass.re Aiello Mariarosa

..

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

f.to Dott. Franco Rosario Pucci

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Antonio Grutteria

Rep. Pubbl. n. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio Comunale in ottemperanza alla L. n. 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi dal **12 /04/2018** come previsto dall'art. 124, comma 1 D.L.vo 18/08/2000 n. 267;

- In pari data comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.LGs 267/2000.

L'operatore dell'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to **Dott. Antonio Grutteria**

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **12/04/2018**

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 18/08/2000 n. 267);
- ☐ Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.L.vo 18/08/2000 n. 267);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to **Dott. Antonio Grutteria**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale li 12/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Grutteria
